

# Poteri Locali E Politiche Pubbliche

Yeah, reviewing a ebook **Poteri Locali E Politiche Pubbliche** could mount up your close associates listings. This is just one of the solutions for you to be successful. As understood, triumph does not suggest that you have wonderful points.

Comprehending as skillfully as harmony even more than other will give each success. next to, the revelation as skillfully as acuteness of this Poteri Locali E Politiche Pubbliche can be taken as without difficulty as picked to act.

**Manuale di contabilità e finanza pubblica** - Pelino Santoro 2015

*L'analisi della pubblica amministrazione. Teorie, concetti e metodi* - Renato D'Amico 2007

La partecipazione civica alla creazione di valore pubblico - Daniela Pillitu  
2009-09-24T00:00:00+02:00  
365.728

**Tra geografia e politiche** - Francesca Governa  
2014-04-10T00:00:00+02:00

A cosa serve la geografia? È una disciplina utile oppure no? Ed è l'utilità che può qualificare il valore del sapere geografico o bisogna piuttosto ragionare in termini di rilevanza sociale e politica? Questo libro discute il rapporto fra geografia e politiche pubbliche, concentrandosi sulla relazione fra processi dello sviluppo e territorio. Ragionare attorno al significato della geografia nelle politiche pubbliche porta a diffidare di risposte semplici e impone una riflessione sul ruolo della conoscenza nel processo politico d'individuazione dei problemi, delle opportunità, degli attori e degli interessi in gioco nei processi di trasformazione della città e del territorio. Diffidare di risposte semplici significa in primo luogo superare l'idea che il rapporto fra geografia e politiche possa essere affrontato in termini di utilità pratica e nelle pratiche. In tal modo si adotterebbe infatti una visione della geografia come sapere neutro, in

grado di descrivere una presunta oggettività del territorio e dei suoi problemi, mentre essa è una pratica conoscitiva portatrice di valori e principi, che richiede un preciso posizionamento etico e politico. In questo studio, la rilevanza della descrizione geografica è vista, prima di tutto, in termini di «responsabilità»; una responsabilità che si manifesta nella sfera pubblica, mettendo al servizio della collettività concetti, interpretazioni e metodi per ridefinire i problemi su cui agiscono le politiche pubbliche del territorio. Costruito intorno a questi temi, il libro presenta interpretazioni critiche e proposte che nascono dall'esperienza sul campo e dalla riflessione, suggerendo una lettura non banale o semplificante del rapporto fra geografia e politiche pubbliche e indicando un possibile percorso per ripensare la spazialità dello sviluppo. Il ripensamento di questi temi permette così di ricostruire, anche nella pratica, la rilevanza sociale e politica della geografia.

Cultura giuridica e politiche pubbliche in Italia - Alberto Febbrajo 2006

**Catalogo de buenas practicas para el paisaje** - 2007

*The Political Class in Advanced Democracies* - Jens Borchert 2003-12-11  
Professional politicians have increasingly come under public attack in democratic countries, yet they have received little attention in political science. This text shows that there are both similarities between professional politicians in different countries and notable national

peculiarities.

**Deboli ma forti. Il pubblico impiego in Italia tra fedeltà politica e ammortizzatore sociale** - Santoro 2014

Il libro ricostruisce, con un abbondante corredo di dati e statistiche, l'evoluzione quantitativa e qualitativa del pubblico impiego a partire dall'Unità d'Italia nei diversi comparti delle pubbliche amministrazioni, seguendone l'espansione nel passaggio tra l'epoca liberale, quella fascista e quella repubblicana e l'evoluzione dal modello accentrato al modello decentrato. Nel quadro della sua funzione di ammortizzatore sociale, il pubblico impiego viene qui analizzato in permanente correlazione, nei diversi periodi storici, con la questione meridionale, rapportandolo anche da una parte alla questione delle politiche economiche e dall'altra alle mancate politiche di riforma della pubblica amministrazione.

**Le politiche locali nella provincia di Pisa** - Roberto Di Quirico 2005

**Efficienza burocratica** - Bruno Carapella 2006

*Città in nuce nelle Marche. Coalescenza territoriale e sviluppo economico* - Antonio G. Calafati 2009-06-30T00:00:00+02:00  
365.697

Housing Movements in Rome - Carlotta Caciagli 2022-01-01

This book explores contemporary challenges of housing movement organizations, looking specifically at the case of Rome, Italy. The work identifies conditions that allow the re-composition of a class of housing dispossessed and, consequently, the features of its action in urban spaces. The book offers fresh analytical perspectives to understanding contemporary urban transformation via new spatial and strategic approaches. In striking detail, Carlotta Caciagli shows how space is a crucial variable in shaping the strategies that allow for the politicisation of a movement's social base. She illustrates how new spatial configurations of urban space result from unique struggles of the recomposed collective subject. Most notably, three main conceptual tools are introduced to disentangle the relationship between the recomposed

precarious class and space: "the spatial opportunity structure", "configurations of strategies" and "educational sites of resistance".  
*Dall'enclave bianca all'iperpluralismo* - Antonello Canzano 2007

**Mirando al Mondo** - Servizio Cooperazione Internazionale Città di Torino 2013-02-01

La globalizzazione, e l'apertura di nuove prospettive che con essa si concretizza, rappresenta un valore aggiunto e una straordinaria opportunità per tutti: i nuovi legami tra i popoli, i mercati, la produzione, il trasferimento della tecnologia e...

**Fare sviluppo. Identità, luoghi, trasformazioni sociali in un'area della Toscana** - AA. VV. 2010-02-12T00:00:00+01:00  
1520.671

**L'infrastruttura verde del parco del Po torinese** - 2008

Autonomie locali e politiche pubbliche - Renato D'Amico 1988

*Piani strategici* - Paolo Perulli 2004

**Aggregazioni pubbliche locali. Forme associative nel governo e nell'amministrazione tra autonomia politica, territorialità e governance** - Pierpaolo Forte 2012-10-05T00:00:00+02:00  
365.936

**Politica locale e politiche pubbliche** - Guido Martinotti 1985

**Città metropolitane e politiche urbane** - Luigi Burrioni 2009

*Camorristi, Politicians and Businessmen* - Felia Allum 2017-12-02  
"This work presents a detailed study of the political role of a criminal organization, the Neapolitan Camorra, in its historical context, that of Naples over the last fifty years. In Campania, until 1991, the population tacitly accepted the relationship between the Camorra and the local political elite (based on the exchange of votes for state contracts and protection), and because of the lack of reliable sources it could not

seriously be studied by political scientists. In 1991, however, a law was passed which gave generous remission of sentences to criminals who wanted to cooperate with the police. Following this, many members of the Camorra revealed important aspects of the criminal, economic and political activities of their organization. This new information has permitted a re-examination of the Camorra and has provided material for the story to be told."

Le vie contemporanee dello sviluppo locale. Cooperazione, comunicazione, agricoltura, partecipazione - 2014

Regionalismi e statuti - Silvio Gambino 2008

Sicurezza pubblica e sicurezza urbana - 2013

System Thinking, System Dynamics e politiche pubbliche - Gloria Fiorani 2011-11-29T00:00:00+01:00

Obiettivo del volume contribuire alla diffusione del pensiero sistemico (System Thinking) e della metodologia System Dynamics nell'ambito della definizione e valutazione delle politiche pubbliche. Nel corso della trattazione si illustra e dimostra con applicazioni concrete in diversi ambiti (sanità, cultura, finanza) come tali metodologie possano trovare ampio utilizzo nei sistemi di pianificazione strategica di Regioni ed Enti locali, affiancando gli strumenti di management usualmente utilizzati e sopperendo ai loro limiti.

Democrazia dal basso - Alessandro Fiorenza 2016-04-06T00:00:00+02:00

Nel tempo della crisi della democrazia rappresentativa, un nuovo fenomeno si manifesta con sempre maggiore forza nei rapporti tra cittadini ed istituzioni: la disintermediazione. Da un lato i tradizionali corpi intermedi, come partiti e sindacati, non riescono più a dare voce ai bisogni, ai desideri e alle istanze che vengono dalla società; dall'altro, i cittadini tendono sempre di più ad organizzarsi spontaneamente in comitati autonomi e agiscono per presentare i propri interessi direttamente ai decisori pubblici, riuscendo talvolta a contribuire in maniera determinante ai processi decisionali. È il modello della

governance partecipata, nel quale le decisioni collettive vengono assunte grazie al supporto concreto del confronto diretto tra cittadini e istituzioni. Concentrando l'analisi di questi fenomeni sulla Regione Lazio, in un viaggio che attraversa luoghi, realtà sociali e tematiche differenti - dal degrado nel centro storico di Roma ai problemi di rifiuti, cementificazione e urbanistica della Capitale; dai disservizi del trasporto pubblico locale per i pendolari di Rieti, ai cittadini mobilitati sul tema dell'acqua pubblica a Viterbo - emerge un quadro nel quale i comitati dei cittadini rappresentano il moderno paradigma per un'originale centralità della società civile, in grado di dare nuova legittimità, dal basso, ad una democrazia in affanno. MARIA CRISTINA ANTONUCCI è ricercatore in Scienze Sociali al CNR. Dopo un dottorato in Sociologia dei Processi Politici, è stata assegnista di ricerca in Scienza Politica alla Sapienza di Roma. Ha insegnato materie sociologiche e politologiche alla Sapienza, all'Università dell'Aquila, a Roma TRE. Ha pubblicato volumi ed articoli sulla partecipazione dei giovani, sulla rappresentanza degli interessi, sul terzo settore. ALESSANDRO FIORENZA nasce a Rieti nel 1983. Impegnato in politica, nel 2012 è eletto in Consiglio Comunale a Rieti, dove ricopre il ruolo di Capogruppo. Laureato in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali alla Sapienza di Roma, è alla sua prima pubblicazione.

A 150 anni dall'unificazione amministrativa italiana. La coesione politico-territoriale - Leonardo Ferrara 2017-01-09

Nel 1865 furono emanate le leggi di unificazione amministrativa del Regno d'Italia. In occasione del centocinquantesimo anniversario, il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Firenze ha organizzato un progetto di studi sulle trasformazioni che nell'ultimo cinquantennio hanno interessato gli apparati e le attività dell'amministrazione della Repubblica, vista nel suo articolato governo locale e nella sua appartenenza all'Unione europea. Le ricerche hanno coinvolto, nell'arco di quasi due anni, più di centocinquanta studiosi di Università italiane. I risultati sono stati presentati il 15 e 16 ottobre del 2015 a Firenze, la città che centocinquanta anni prima era stata Capitale d'Italia e che nel 1965 aveva ospitato il convegno celebrativo del centenario delle stesse

leggi di unificazione amministrativa. Gli studi condotti sono ora pubblicati in forma definitiva e organizzati in otto volumi.

Tutela ambientale e servizio pubblico - Chiara Feliziani 2014-12-03  
Questo libro ha vinto il Premio Tesi di Dottorato 2014 istituito dalla Sapienza Università di Roma. Le continue novità legislative, unitamente ai fermenti giurisprudenziali e, non ultimo, alla risonanza del dibattito pubblico, mostrano la spiccata attualità che il tema dei servizi pubblici, anche e soprattutto locali, reca ancora oggi nello spazio giuridico nazionale ed europeo. Rispetto al passato, tuttavia, il fuoco della discussione sembra essersi spostato dalla nozione ad altri profili del servizio pubblico, quali l'organizzazione e le forme di gestione, nonché specialmente gli obblighi connessi alla tutela ambientale che pure sovente si legano a taluni servizi. Muovendo da queste considerazioni il volume ha inteso indagare il rapporto tra tutela ambientale e servizio pubblico nella dimensione europea. A tal fine la ricerca ha preso in esame - quale case study - la gestione dei rifiuti urbani, ponendo a raffronto l'esperienza italiana e quella inglese. I molti richiami all'Europa, inoltre, unitamente al parallelo tra i due Paesi, prestano il fianco a considerazioni in ordine all'autonomia che residua in capo agli Stati membri - e, all'interno di questi, agli enti locali - nella organizzazione e gestione dei servizi pubblici.

**Crisi urbana e politiche di piano** - Simona Boselli 2003

*La conoscenza sociale del territorio* - Francesca Zajczyk 1991

**La sicurezza e la sua ombra** - Fabrizio Battistelli

2016-02-23T00:00:00+01:00

«L'insicurezza, ostinata compagna della condizione umana, non è mai stata così diffusa e così evocata come nella società nella quale essa avrebbe meno ragione di esistere: la società occidentale contemporanea». Si discute se la sicurezza sia o meno un diritto. Di certo è un bisogno primario, per la persona e per la collettività. Il problema è che la sua soddisfazione comporta vari paradossi. Il principale è che, anche quando è complessivamente garantita (come accade nelle società

occidentali contemporanee), la sicurezza è inesorabilmente accompagnata da un'ombra: l'insicurezza. Attualmente sono molti coloro che, sulla scena politica e su quella mediatica, lavorano ad allargare l'ombra e a renderla ancora più minacciosa. Nello stesso tempo non è realistico pensare che dietro l'ombra non vi sia - mai e in nessun caso - alcun corpo. Chi vive in una città occidentale, infatti, non può escludere la possibilità di rimanere vittima di un reato, almeno in linea teorica, e questo costituisce una fonte di preoccupazione e di stress con cui bisogna confrontarsi. Soprattutto in un momento come quello presente, in cui il terrorismo islamico, con una potenza di fuoco crescente (nella quasi totalità dei casi simbolica ma non per questo meno dirompente), persegue il suo obiettivo strategico: creare il panico presso il maggior numero possibile di persone allo scopo di educare all'odio tra le rispettive civiltà. Risultato di una lunga e accurata riflessione in materia e di numerose ricerche sul campo, questo libro si propone di individuare la minaccia distinguendola da altri fenomeni (come ad esempio il pericolo o il rischio), attraverso il ricorso all'arma segreta della nostra specie: la razionalità.

**Sindaci e giovani sindaci** - Antonello Canzano 2012

**Il welfare e il suo doppio** - Alessandro Colletti 2016-07-11

Gran parte della produzione letteraria sulla camorra si sofferma sugli aspetti di controllo militare del territorio e sulle attività predatorie nella politica e nell'economia. Meno attenzione viene prestata ai fattori sociali di riproduzione dei gruppi di crimine organizzato. Gli aspetti di mutualità e solidarietà interna alle camorre non hanno mai ricevuto una sistematica e approfondita osservazione. Questa ricerca invece propone l'analisi degli elementi di legittimazione e di consenso dei gruppi di camorra nei territori in cui sono insediati. Il welfare e il suo doppio è un lavoro che si articola attraverso un ricco impianto che ricorre a metodologie quantitative ed etnografiche: un approccio situato al punto di incontro tra sociologia e antropologia nell'analisi delle politiche sociali, che utilizza documenti giudiziari inediti e di difficile reperibilità. Un impegnativo lavoro sul campo in territorio casertano ha permesso

infatti di decifrare le forme di assistenza sociale presenti: quelle pubbliche e quelle mafiose. Ne emerge il panorama di un insieme criminale che assicura un'incredibile protezione nei confronti degli affiliati e delle loro famiglie, che concorre con le tutele offerte dal welfare pubblico. I risultati di questo studio mostrano però che è proprio nei territori più condizionati dalla presenza mafiosa che nascono nuove forme di lotta sociale. È qui, infatti - dove le infiltrazioni criminali interessano gli appalti dei servizi di welfare - che sono nate le più innovative azioni sociali in difesa delle categorie più deboli.  
Il sentiero nel bosco - Francesco Pellegrini 2004

*Politiche pubbliche e democrazia* - Giliberto Capano 1995

**Governo locale e trasformazioni urbane** - AA. VV.

2012-05-14T00:00:00+02:00

1520.669

Stato e poteri locali in Italia - Piero Aimo 1998

La sicurezza urbana indivisibile. Le politiche locali di prevenzione integrata - Pighi 2014

Sicurezza e controllo sociale nella dimensione locale. Politiche di sicurezza tra stato, regione e comune. Leggi, politiche e divieti. Sicurezza urbana nel contesto europeo. Forme di coordinamento tra autorità locali e sistema della sicurezza pubblica. Sicurezza urbana nello scontro politico.

**Minerva rassegna internazionale** - 1899